



PROVINCIA DI TRIESTE

PROPOSTA DI INTERVENTI DELLA PROVINCIA collegati alla stipula del protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali

La Provincia di Trieste intende contribuire al superamento dell'attuale situazione di crisi economica ed essenzialmente dei riflessi che la crisi riverbera sulle fasce più esposte della popolazione. Le iniziative vedranno la Provincia o impegnata direttamente, anche finanziariamente. Laddove un intervento diretto, per difetto di competenza o per ristrettezze finanziarie, non fosse perseguibile, la Provincia si farà parte attiva nel sensibilizzare gli altri enti ed istituzioni per prevedere forme di agevolazione e sostegno.

In particolare la Provincia potrà intervenire ulteriormente, rispetto a quanto già pone in essere, per ricercare forme di sostegno economico nell'utilizzo del servizio del trasporto pubblico locale. La politica tariffaria è in capo alla Regione, purtuttavia, già negli ultimi anni, la Provincia è intervenuta prevedendo delle condizioni di favore per alcune categorie di utenti sostenendone finanziariamente il costo. Oltre all'intervento diretto finanziario la Provincia si adopererà sia con la Regione che con il gestore del servizio (Trieste Trasporti S.p.a.) per ottenere ulteriori agevolazioni e per continuare a garantire e migliorare un servizio che comunque assicura alla cittadinanza un livello più che buono di mobilità urbana.

L'Amministrazione provinciale ha peraltro già attivato borse lavoro per un massimo di 6 mesi rivolte a disoccupati in situazioni di forte disagio economico e tirocini formativi trimestrali per l'inserimento lavorativo di giovani disoccupati e per disoccupati da oltre sei mesi. Questi interventi vedono un impegno finanziario di circa 115.000 €.

Con riferimento ai Tributi locali, alle bollette sulle utenze e per quanto attiene ai canoni di locazione su alloggi Ater, la Provincia si impegna ad un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni della Provincia per quanto attiene ai tributi locali e nei confronti dei soggetti gestori dei servizi di pubblica utilità per quanto attiene al regime tariffario e alle modalità di pagamento anche in forma rateale.

Sempre nell'ambito delle emergenze che riguardano la casa, la Provincia si impegna finanziare in via straordinaria il fondo sociale ATER, ferma restando lo stimolo verso Ater, gestore di parte del patrimonio provinciale destinato a residenza, per l'individuazione di ulteriori possibili forme di agevolazione.

L'impegno della Provincia è anche riferito alla costituzione di un tavolo che possa affrontare il tema dell'aggiornamento dell'ISEE ed eventualmente dell'individuazione di indici più elastici da utilizzare in alcuni settori di sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Sotto altro profilo l'amministrazione si impegna a portare al tavolo tutti i soggetti erogatori con i quali concordare la struttura e gli ambiti di utilizzo di questi indicatori maggiormente flessibili e in grado quindi di rispondere in modo più tempestivo alle situazioni di sofferenza che la crisi economica in atto rende più repentine rispetto al passato.

La provincia si impegna a verificare, d'intesa con gli altri attori della distribuzione, la possibilità di porre in essere delle politiche di contenimento dei prezzi dei beni di largo consumo. In tale ambito si ricercherà, attraverso il sistema di rilevazione dei prezzi su scala provinciale già avviato con



PROVINCIA DI TRIESTE

successo, di rilevare eventuali anomalie nelle filiere di produzione e distribuzione dei predetti beni di largo consumo.

La Provincia coinvolgerà il sistema bancario soprattutto nelle sue componenti più vicine al nostro territorio affinché possano attivarsi alcuni strumenti creditizi quali rinegoziazione mutui, sospensione delle rate, microcredito e prestito d'onore, che consentano alle famiglie e alle imprese di superare i momenti di maggior difficoltà causati dalla crisi in atto. Al riguardo la Provincia si impegna a verificare le possibilità di un intervento finanziario diretto su operazioni quali l'anticipazione della Cassa Integrazione Speciale.

In ultimo la Provincia si impegna ad accelerare i tempi di cantierizzazione delle opere pubbliche con particolare riferimento a quegli interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie che, se da un lato hanno una portata economica limitata, dall'altro sono quelli che maggiormente impattano sul mondo delle piccole e medie imprese locali con conseguenti ricadute occupazionali positive in ambito provinciale. L'impegno riguarda anche l'attivazione di risorse contributive verso i comuni affinché anch'essi possano avviare interventi simili (es. risorse derivanti dai piani di sviluppo montano) anche in questo caso verrà privilegiata la condizione di cantierabilità immediata per gli immediati riflessi sul tessuto socio economico.

Trieste, 23 marzo 2009